

Provincia di Asti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1594 del 17/07/2018. T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 – Domanda di rinnovo della concessione presentata allo Sportello Unico dell'Unione Montana Langa Astigiana Valle Bormida in data 10/05/2018 dalla Ditta Valbormida S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da tre pozzi in Comune di Bubbio ad uso produzione di beni e servizi. CODICE UTENZA AT10132.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

- (omissis) -

DETERMINA

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Valbormida S.p.A. il rinnovo della derivazione di 4,2 l/s massimi, 0,5 l/s medi e 15.000 mc/anno massimi di acqua sotterranea da tre pozzi nel Comune di Bubbio per uso produzione di beni e servizi per usi di raffreddamento;

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data del 22 giugno 2019, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare; - (omissis) -

4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

DISCIPLINARE

- (omissis) -

ART. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

- (omissis) -

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Dott. A. Marengo